

Intervista per corriere dello sport.

- 1- Sono soggetti di canzoni particolari, "Il marajà", i palloni volanti, il gran varietà sottomarino, le attrazioni, l'uomo forzuto, necessitavano per forza di un ambientazione sonora particolare, sia l'idea che il risultato sono nati diciano, nello scasso del mondo dello spettacolo.
- 2- Fino ad ora, e soprattutto ora mi sento un prototipo, un invenzione, che può sempre saltare in aria da un momento all'altro. Vorrei soprattutto conseguire un brevetto da pilota d'aereo e imparare a suonare Bach, e anche diventare campione di Pugilato.
- 3- Due anni d'incubazione, un mese e mezzo d'intervento, tre mesi di degenza, da sei mesi è in stato di libero contagio.
- 4- Sono coinvolte in questo disco molte persone, anche provenienti da oltre confine, organizzare queste presenze, allestire il "cast", e anche le due anime del disco, quella "D'altrove" e quella a Manovella, propriamente detta.
- 5- Ci sono cose che a me fanno molto ridere, che trovo divertenti, ma spesso quando le racconto, mi accorgo di avere un senso dell'umorismo non sempre condivisibile. Per esempio "La marcia del camposanto". Il produttore, non ha riso affatto, ha anzi osteggiato il pezzo, nella convinzione che portasse davvero scalogna. Anche questo ha un suo comicità. Si più che l'ironia mi interessa la comica, anche a strappo.
- 6- Troveranno sempre il modo di guadagnarci, se anche la musica si dovesse ascoltare direttamente dall'aria.

Si va sempre un po' di più perdendo l'oggetto, ed è un peccato. Sono un animista.

7-Un'atmosfera di "terrore" cerco sempre di non ripetere le stesse cose di mettere qualche imprevisto, per tenere sull'attenti tutta la ciurma. Siamo marinai dentro la bottiglia, pur su un vascello in alto mare, c'ella facciamo sempre tra noi. Cerchiamo nel complesso di essere un messaggio dentro una bottiglia. E' il messaggio è salute, denaro, e amore.

8- Una grande accoglienza, a Roma del resto gli spettacoli si fanno sempre in due. Mi spiace soltanto che il palladium fosse troppo pieno, e alcuni siano stati scomodi, anche per questo faremo una replica al teatro Brancaccio, anzi più che una replica sarà una rivincita, come nella Boxe. Sì l'accoglienza è stata così calorosa da richiedere e concedere una rivincita.

9- la novità più vistosa, oltre al sipario, sarà la presenza del quartetto d'archi, che si aggiungerà alla band. E il bandoneon di Pepe. Ho ingaggiato anche il corpo di ballo delle sirene sottomarine, ma non mi hanno ancora assicurato la loro presenza.

Grazie per i saluti che ricambio con calore. A presto. Vinicio Capossela.